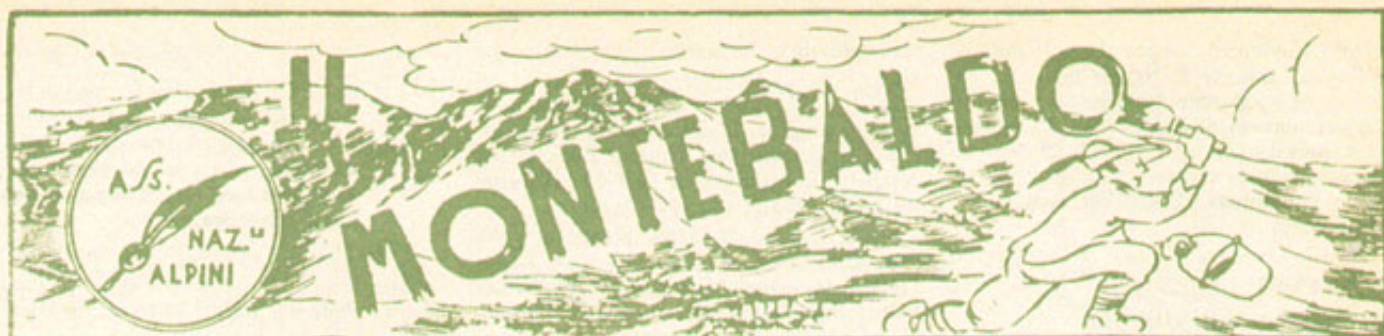




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzante 4/s - Tel. 22.546  
Gratis ai soci

## QUOTA ASSOCIATIVA PER IL 1976

Come abbiamo avuto occasione di anticipare nel precedente numero di maggio de « Il Montebaldo », il 6 aprile scorso ha avuto luogo a Milano l'Assemblea dei Delegati.

Nello stilare la cronaca scrivevamo testualmente: « Su proposta del Direttivo Nazionale, l'Assemblea ha deciso di aumentare, per il 1976, di Lire 200 la quota associativa di competenza della Sede Centrale che così salirà a Lire 1.000. L'Assemblea ha dato mandato al Direttivo Nazionale di aumentare ulteriormente la quota succitata, fino al massimo di altre Lire 200, qualora nel corso dei prossimi mesi le spese subissero un nuovo aumento ».

« In conseguenza di ciò, nella prossima seduta del Consiglio Direttivo Sezionale, si discuterà il da farsi in proposito. Ne terremo informati i Soci in uno dei prossimi numeri de « Il Montebaldo ».

La prevista riunione del Direttivo Sezionale ha avuto luogo la sera del 2 maggio scorso e la questione della quota associativa è stata largamente dibattuta. Alla discussione hanno partecipato molti Membri del Direttivo (del quale fanno parte ben 22 Capigruppo), analizzando ogni possibile soluzione.

La quale non ha potuto non tener conto di due fattori essenziali, e cioè che alla Sede Centrale siamo tenuti a versare L. 1.000 per Socio (e nella malaugurata ipotesi suaccennata Lire 1.200) e che pure la Sezione sta subendo l'ondata di rialzo dei prezzi e dei servizi, in particolare per mantenere in vita « Il Montebaldo ».

Il Consiglio Direttivo Sezionale ha dovuto pertanto adeguare le sue decisioni alle necessità indispensabili e pertanto ha deliberato all'unanimità di così stabilire le quote associative, per il 1976:

|                      |          |
|----------------------|----------|
| — alla Sede Centrale | L. 1.000 |
| — alla Sezione       | L. 800   |
| — ai Gruppi          | L. 700   |
| — Totale             | L. 2.500 |

— tenendo presente però che qualora alla Sede Centrale dovessimo corrispondere Lire L. 1.200 (anziché L. 1.000), ai Gruppi andranno L. 500 (anziché 700).

(S'intende anche eliminata la maggiorazione per gli Ufficiali, stabilendo così il principio della parità per tutti).

Come rileverete, il Consiglio ha deciso, in tal modo, di abbandonare la norma fin qui osservata di lasciare liberi i Gruppi di maggiorare la quota complessiva di spettanza della Sede Centrale e della Sezione, di

quel tanto ritenuto necessario a far fronte agli oneri di ciascun Gruppo.

La nuova delibera adottata dal Consiglio offre ugualmente ai Capigruppo la possibilità di richiedere ai propri Soci contributi straordinari per le maggiori necessità del Gruppo stesso. Va da sé che la quota di spettanza del Gruppo non potrà mai scendere al di sotto delle L. 700, o se la Sede Centrale chiederà le altre L. 200, al di sotto di L. 500.

Il Consiglio si è reso ben conto, nell'adottare tale decisione, che il compito dei Capigruppo risulterà maggiormente aggravato, ma fa affidamento su di loro affinché sopportino con immutato spirito alpino il... « maggior peso dello zaino » e li incita a farsi affiancare, nella loro fatica, da collaboratori e responsabili.

## VITA SEZIONALE

### IL PARCO NATURALE REGIONALE DEL MONTE BALDO

Persone autorevoli ed Autorità costituite, stanno discutendo la proposta per la istituzione di un « Parco Naturale Regionale del Monte Baldo ». Il nostro giornale, che vorrebbe essere il parco naturale delle idee per promuovere ogni iniziativa che possa giovare alla montagna ed ai suoi abitanti, si sente spontaneamente solidale con i promotori della suddetta iniziativa e si augura che essa possa trovare accogliimento e tradursi in realtà.

Ci riserviamo di ritornare sull'argomento per illustrare con maggiore ampiezza, e nei dettagli, la proposta summenzionata e i benefici che potrebbero derivarne al territorio montano della nostra provincia ed a quella limitrofa di Trento. Intanto però, avuta conoscenza del progetto, non abbiamo voluto tardare a dichiarare il nostro consenso ed assicurare il nostro appoggio ai benemeriti che si occupano della cosa.

### Programma delle manifestazioni sezionali

Ricordiamo a tutti gli Alpini della Sezione le manifestazioni già programmate per i prossimi mesi, alle quali si devono ritenere invitati.

22 giugno - Salizole - Inaugurazione gagliardetto - ammassamento ore 10;

- 22 giugno - Cerea - Corsa ciclistica;
- 29 giugno - Campofontana - manifestazione alpina - ammassamento ore 10;
- 6 luglio - Costabella - Annuale commemorazione dei Caduti e dispersi in Russia. S. Messa ore 10;
- 13 luglio - Cima Lozze - Annuale commemorazione dei Caduti sull'Ortigara S. Messa ore 10,30;
- 20 luglio - Passo Fittanze (Erbezzo) - Annuale commemorazione dei Caduti di tutte le guerre - Trofeo biennale non consecutivo di marcia libera in montagna;
- 7 settembre - Rifugio Scalorbi - Annuale commemorazione dei Morti Alpini Veronesi e dei Cappellani Militari - Trofeo Caduti Alpini - corsa in montagna;
- 21 settembre - Cologna Veneta - Adunata Provinciale - ammassamento ore 14,30;
- 28 settembre - Bussolengo - corsa campestre;
- 28 settembre - Croce Bianca - inaugurazione gagliardetto - ammassamento ore 9,30;
- 5 ottobre - Trevenzuolo - inaugurazione gagliardetto - ammassamento ore 9,30;

## FERIE 1975

Informiamo tutti i nostri soci che la Sede Sezionale e quindi la Segreteria, rimarranno chiuse dal 28 luglio a tutto il 27 agosto 1975.

Pertanto i Capigruppo sono invitati a non inviare corrispondenza durante tale periodo.

## Campionato Sezionale di Tiro

Come previsto dal calendario si sono svolte le due prove valevoli per il Campionato Sezionale di Tiro a Segno con Carabina.

La 1.a prova si è svolta a Soave il 4-5 aprile ed ha visto inaspettatamente vincitore nella 1.a categoria Silvano Damoli di Negrar che si è lasciato alle spalle tanti grossi cannoni.

Nella 2.a categoria si è imposto Giorgio Gilardi di Negrar con un punteggio piuttosto elevato sugli altri.

Nella seconda prova a Verona il 19-20 aprile si sono risvegliati i leoni della 1.a categoria e Rainero ha avuto la meglio seguito da Bosaro e Laleggia. Nella 2.a categoria è sorto un nuovo astro G. Carlo Maffei seguito da Sartori e De Piero.

Nel Campionato comprendente le due gare Silvano Damoli di Negrar nella 1.a categoria ha spodestato Rainero solo per un maggior numero di dieci. Nella 2.a categoria è prevalso Giorgio Gilardi di Negrar. Come squadra a cinque tiratori si è nuovamente confermata quella del Gruppo di Borgo Roma.

Ecco la classifica inerente al Campionato su due prove:

#### CLASSIFICA INDIVIDUALE

##### 1.a CATEGORIA

1. Damoli Silvano - Gruppo Negrar
2. Rainero Luigi - Borgo 1° Maggio
3. Hubacech Giorgio - Soave

#### CAMPIONATO INDIVIDUALE

##### 2.a CATEGORIA

1. Gilardi Giorgio - Gruppo Negrar
2. De Piero Loris - Borgo 1° Maggio
3. Gelso Omero - Gruppo Negrar

#### CLASSIFICA DI GRUPPO

(tre tiratori)

1. Gruppo Borgo 1° Maggio
2. Gruppo Borgo Roma
3. Gruppo di Negrar

#### CLASSIFICA DI GRUPPO

(cinque tiratori)

1. Gruppo Borgo Roma
2. Gruppo di Negrar
3. Gruppo Borgo 1° Maggio

#### GARA DI TIRO AL PIATTELLO

Domenica 4 maggio 1975 si è svolto in quel di Legnago il 7° Campionato Provinciale di Tiro al Piattello. 65 iscritti e 62 classificati si sono dati battaglia con un tempo davvero avverso. 10 Gruppi hanno partecipato alla gara ed alla fine si è classificato primo con i 3 migliori tiratori il Gruppo di S. Michele Extra.

Il Trofeo è stato appannaggio del Gruppo Alpini di Legnago che per conquistarlo ha presentato ben 15 concorrenti!

Il campione Sezionale è nuovo: Fontana Franco del Gruppo Alpini di Bussolengo al quale va il nostro plauso.

Bellissimi premi hanno soddisfatto i partecipanti ad una gara molto costosa ed anche per questo ci sentiamo di dare tutto il nostro appoggio e ringraziamento ai concorrenti.

Un ringraziamento particolare al Gruppo Alpini di Legnago che con il solito spirito ha superato tutte le difficoltà per portare a termine una gara in condizioni atmosferiche difficilissime.

**Classifica individuale Cat. «A»** - Fontana Franco Gruppo di Bussolengo

**Classifica individuale Cat. «B»** - Faggioli Amedeo Gruppo di Sommacampagna

**Classifica di Gruppo - (3 Tiratori)**: Gruppo S. Michele Extra - Legnago - Villafranca - Buttapietra - Bussolengo - Sommacampagna - Valgata - Gazzolo - Arcole - Villabartolomea.

**Classifica per il «Trofeo Penna Bianca»**: Gruppo di Legnago

fezionato socio Leonardo Valle. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Giovanni Lupatoto è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'ex Capogruppo Ing. Patrizio Bianchi (ex combattente della guerra 1940-45). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Gazzo piange la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Rubes Lonardi (cugino del Capogruppo Ribelle Lonardi) deceduto a soli 37 anni. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio ed alfiere del Gruppo di Prun Angelo Guardini è improvvisamente deceduto lasciando un vuoto incolmabile fra gli amici soci del Gruppo che gli hanno rese le estreme onoranze.

— Il nostro socio e Revisore dei Conti Sezionale Rag. Giuseppe Perazzoli ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— I soci del Gruppo di S. Giovanni Lupatoto Luigino, Tarcisio e Gelmino Verdolino piangono la morte dell'adorata mamma.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi «Il Montebaldo» si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

#### ATTIVITA' DEL GRUPPO DI BURE (19-2-1975)

In semplicità, ma con la generosità di sempre, il Gruppo di Bure si è riunito presso l'Enal di Gargagnago per il convivio annuale. Fornale ed i suoi fidi ed appassionati collaboratori, hanno festeggiato il progredire del loro giovane Gruppo che ha già programmato una serie di avvenimenti che daranno lustro alla piccola comunità di Bure.

Nel maggio prossimo infatti verrà inaugurato un masso a ricordo dei Caduti Alpini e la piazza circostante verrà intitolata alla battaglia di Nikolajevka, una stella luminosissima di gloria e di sacrificio nel firmamento degli alpini.

Con loro era il Capo Zona Cav. Cinetto che si è fatto portavoce del saluto e dell'apprezzamento della Sezione.

(P.S. - il cronista, reduce da altra riunione, giunto al termine della festiciola di famiglia, è stato comunque in grado di raccogliere queste brevi note di commento).

#### RIUNIONE DEL GRUPPO DI SETTIMO

Il 1 febbraio scorso si sono riuniti gli Alpini di Settimo per procedere alla nomina del nuovo Capogruppo in sostituzione del compianto ed indimenticabile Luigi Farinati, deceduto poche settimane prima.

Era presente in rappresentanza della Sezione, il Consigliere avv. Bertoldi che all'inizio della riunione ha ricordato con commosse parole il Capogruppo scomparso mettendone in evidenza l'elevato spirito alpino, l'attaccamento all'Associazione e l'opera instancabile da lui svolta a favore del Gruppo di Settimo dalla sua costituzione.

Si è quindi proceduto alle elezioni che hanno dato i seguenti risultati: Capogruppo Alfonso Tenuti, Vice Capogruppo Livio Accordini.

Ai nuovi eletti rivolgiamo l'augurio che sappiano riportare il Gruppo ad un grado di efficienza corrispondente alle tradizioni del passato.

#### Le nostre gioie

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Pastrengo Riccardo Mazzola ha felicemente condotto all'altare la signorina Clara Stella.

**Al novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.**

— Il socio del Gruppo di S. Pietro Incariano Bruno Montresor ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Gianluigi.

— Il socio del Gruppo di Caselle di Sommacampagna Armando Tabarini annuncia con gioia la nascita della piccola Francesca.

— Il socio del Gruppo di Lugagnano Sergio Perina annuncia con gioia la nascita del primogenito Alberto.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Giuseppe Fenzi è lieto di annunciare la nascita del secondogenito Daniele.

— Il socio del Gruppo di Bure Walter Madinelli annuncia con gioia la nascita del primogenito Thomas.

**Ci rallegriamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.**

## ★ CRONACA DEI GRUPPI ★

#### ASSEMBLEA A S. BORTOLO

Anche quest'anno il Gruppo di S. Bortolo ha tenuto la sua assemblea. Erano presenti quasi tutti gli iscritti.

Dopo aver discusso sulla vitalità del Gruppo e come rafforzare lo spirito di corpo, caratteristica degli Alpini, e riaffermato l'impegno di portare a buon fine il completamento del Monumento a tutti i Caduti in guerra, si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali. Con votazione democratica è stato riconfermato, con buona maggioranza, il Capogruppo Natale Aldegheri.

Dalle pagine di questo giornale giungano al Capogruppo rieletto ed a tutti i Membri del Direttivo i migliori auguri di tutti gli iscritti con l'invito a collaborare con responsabilità affinché il Gruppo di S. Bortolo raggiunga un degno posto fra i 160 della Sezione.

#### ELEZIONI A PESINA

Il Gruppo di Pesina quest'anno è stato in fermento per il tesseramento e particolarmente per il rinnovo delle cariche direttive, tanto che sono occorse tre riunioni per concludere tutte le operazioni in programma.

Il primo incontro si è svolto il 18 gennaio per il tesseramento. Il secondo ha avuto luogo il primo febbraio per la cena sociale.

In quella occasione si è tentato di approntare il nuovo Direttivo con l'innesto di elementi giovani e validi, ma questa soluzione predisposta all'alpina non ha dato risultati che soddisfacessero tutti.

Pertanto si è stabilito che l'8 febbraio, si sarebbero tenute regolari votazioni per il rinnovo del Direttivo. Quella sera, alla presenza del Capo Zona, cav. Antonio Zullani, al quale è stato dato l'incarico di presiedere il Seggio, affiancato da due scrutatori, si è proceduto alla votazione su una scheda dove erano elencati in ordine alfabetico i nominativi di tutti gli iscritti alpini con la

#### ★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

#### I nostri dolori

— Il Gruppo di S. Michele Extra è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Leonardo Valle. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

possibilità di dare fino a cinque preferenze con l'intento di ottenere un Direttivo di dieci Membri.

Erano presenti i due terzi dei soci regolarmente tesserati per l'anno 1975.

Ai Consiglieri, Luigi Lorenzini, Cav. di V.V., ferito e decorato della guerra 15/18, e al Cap. Magg. Leonello Dal Prete, combattente dell'ultima guerra su tutti i fronti, fondatori del Gruppo, è stata conservata la carica di « Consigliere ad Onorem ».

Dallo spoglio delle schede si è ottenuto il seguente risultato: 1 Umberto Brunelli, 2 Mario Azzolini, 3 Adelino Simoncelli, 4 Bruno Comencini, 5 Giovanni Dal Prete, 6 Vittorio Micheletti, 7 Aldo Micheletti, 8 Erminio Dal Prete, 9 Giovanni Aloisi, 10 Benvenuto Lorenzini.

In ordine alla votazione il nuovo Direttivo ha riconfermato Capo Gruppo il rag. Umberto Brunelli, Vice Capo Gruppo Mario Azzolini, Segretario Adelino Simoncelli e Consiglieri gli altri.

Il risultato ha soddisfatto i presenti che hanno chiuso la serata in allegria. Un grazie particolare va al Capo Zona cav. Antonio Zuliani che ha svolto il suo compito di Presidente del seggio in modo impeccabile.

#### RIUNIONE A LAZISE (9-3-1975)

Come ogni anno Lazise effettua la tradizionale riunione. Raduno in piazza, partecipazione alla S. Messa con gagliardetto, in corteo al Monumento ai Caduti, per un minuto di raccoglimento e la deposizione di una corona d'alloro. L'esecuzione del silenzio fuori ordinanza ha concluso la cerimonia ufficiale.

I soci erano in buon numero, convocati dal loro Capogruppo Martini, un giovane di carattere che sa guidare il Gruppo con una visione realistica ed un impegno degno di elogio.

C'erano il Gen. Biagio Festini e Signora, il prof. Vittorio Bozzini ed altre rappresentanze.

Naturalmente si sono ritrovati tutti a colazione per completare degnamente la giornata all'insegna della più schietta amicizia e rafforzare, attraverso ricordi e programmi di futuri incontri quei legami che rappresentano la forza vitale della nostra Associazione.

I presenti sono stati salutati affettuosamente dal Consigliere Cav. Dusi, intervenuto in rappresentanza della Sezione il quale, dopo la ricca di notizie apparse sui giornali e trapelate da varie parti, ha fatto il punto sulle nuove precisazioni fornite giorni prima in sede di Assemblée Sezionale dal Presidente Nazionale Gr. Uff. Bertagnoli.

La parola poi al prof. Bozzini che nel suo dialogo appassionato ha inserito una nota stonata: l'idea di abbandonare, salvo rare eccezioni e dopo aver esauriti gli impegni presi, il ciclo di discorsi agli alpini giustificando il fatto con i tempi cambiati ed il superamento, per alcuni, dei concetti che venivano enunciati. I suoi concittadini alpini, però, gli hanno confermato la validità delle sue orazioni, espressione di sentimenti che sgorgano dal cuore.

Il saluto quindi del Gen. Festini rivolto ai soci di Lazise tra i quali vi sono alpini che hanno appartenuto a reparti di cui lo stesso Generale è stato Comandante in periodi non troppo lontani.

Il Capogruppo ha confermato che il Gruppo di Lazise è pronto per l'Adunata Nazionale: i tamburi sono pronti per far risuonare la loro eco vibrante per le contrade di Firenze.

#### A TORRI DEL BENACO (23-2-1975)

La festa era incominciata bene, come le precedenti, con un buon numero di alpini con le loro bandiere erano sfilati per il centro del paese prima di recarsi in Chiesa per la S. Messa che viene fatta celebrare, secondo la buona consuetudine di sempre, in suffragio degli alpini Caduti in guerra o comunque defunti. Immane la presenza del Sindaco, avv. Bonetti, art. alp. e nostro socio, numerosa la rappresentanza dei marinai con vessillo - che sono particolarmente legati agli alpini - e quelle dei Combattenti - Reduci, Mutilati e delle altre armi.

In assenza del Parroco, la S. Messa è stata celebrata dal curato Don Mario il quale al Vangelo, dopo aver lamentato l'assenteismo di parte della popolazione nei doveri religiosi, si è rivolto agli alpini presenti senza mai nominarli (li ha chiamati « questi ») dicendo nella sostanza che le loro manifestazioni erano cose sorpassate, quasi fuori del tempo, e che le loro bandiere non avevano ragione alcuna di stare in Chiesa ma che avrebbero dovuto restare fuori. In Chiesa, ha affermato il Sacerdote, ci si deve andare esclusivamente per l'incontro con Dio. Stupore, incredulità, di fronte ad affermazioni del genere che gli alpini mai avevano sentito in alcun punto della terra. E' stata una specie di shock per tutti. Se non fossimo stati in Chiesa la polemica sarebbe scoppiata immediatamente ed in termini non certo benevoli. Ma non è detto ch'essa non abbia un seguito.

Ma torniamo alla cronaca: la cerimonia si è conclusa nella Cappella dedicata ai Caduti, in riva al lago, con la deposizione in silenzio di una corona d'alloro. Senza discorsi, tanta era l'amarrezza che aveva colpito tutti.

Dopo i saluti, fatti con accenti emotivi e di senso patrio da parte del Sindaco, avv. Bonetti, e del Gen. della Giustizia Militare avv. Munaxhò (ora cittadino di Torri), il rappresentante Sezionale Consigliere Cav. Dusi non ha potuto non soffermarsi e sottolineare, sia pure a toni sfumati, quanto era accaduto nel mattino perché l'accenno alle bandiere, soprattutto, era stato un colpo duro che aveva ferito profondamente l'animo e la sensibilità degli alpini e degli altri combattenti presenti.

#### ATTIVITA' DEL GRUPPO DI MALCESINE

Il Gruppo di Malcesine ha organizzato domenica 9 marzo la tradizionale festa di S. Michele. Quest'anno per dare la possibilità di partecipare anche ai più pigri, è stata allestita presso il passo di Camplano, su uno spiazzo ai piedi del M. Baldo, con vista panoramica sul Lago, dove si accede comodamente anche con auto.

La Messa al campo è stata celebrata dall'Arciprete di Malcesine, mentre il Coro « Città di Ala » cantava note canzoni alpine. E' stato quindi distribuito all'aperto il rancio a base di trippa, polenta e cotechino.

Hanno partecipato, oltre a numerosi Soci e familiari, le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'Arma locali, del Gruppo Alpini di Brenzone, del Corpo Forestale dello Stato, il Maresciallo comandante la Stazione CC di Malcesine ed il Maresciallo della Guardia di Finanza di Bardolino.

Unico grosso inconveniente il tempo cattivo. Tuttavia l'inventiva e la tenacia degli alpini, con l'allestimento di ripari con tendoni, è riuscita a fare proseguire la manifestazione organizzata veramente bene.



## Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA  
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:  
VERONA - VICENZA  
BELLUNO - MANTOVA

#### TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A SELVA DI PROGNO

Sabato 22 marzo scorso ha avuto luogo l'annuale incontro per il tesseramento e la cena sociale. Presenti, come sempre, quasi tutti gli iscritti e, come sempre, tutto bene.

Tra gli invitati, immancabili, il Sindaco Cav. Uff. Pellicari, il Mar. CC. Antonio Mandurino, il Brigadiere Forestale (Alpino) Aldo Scremin, il Segretario Comunale Angelo Zoccatelli, il Cav. Ercole ed il T. Col. Lenotti.

Alla fine dell'ottima cena, allietata dalla simpatica orchestra di Cogollo, hanno parlato, per il Gruppo, Giuseppe Bugnola, che si è meritato un lungo applauso, il dott. Ercole ed il T. Col. Lenotti, i cui interventi sono stati molto apprezzati.

Grazie al Capogruppo Ermenegildo ed ai suoi collaboratori per avere organizzato una serata degna delle tradizioni, che vedono gli Alpini di Selva di Progno sempre fraternamente uniti.

#### TESSERAMENTO E ELEZIONI A PIANO DI COLOGNOLA COLLI

Il 1 marzo scorso gli Alpini del Gruppo di Piano di Colognola Colli, si sono riuniti in assemblea in un accogliente locale, dove hanno proceduto al tesseramento ed alle votazioni del nuovo Direttivo.

Il tesseramento ha dato esito assai lusinghiero anche se il Gruppo è stato colpito duramente l'anno scorso, dalla scomparsa di numerosi affezionati soci.

Le votazioni hanno avuto il seguente esito: Capogruppo Giancarlo Rama, Vice Capogruppo Gino Angiari, Segretario Dario De Santi, Cassiere Ottavio Tosadori, Alfieri Giuseppe Merlini e Consiglieri Renato Rama, Amideo Posenato, Alberto Bonuzzi, Luciano Ridolfi.

La riunione si è conclusa con una festosa bicchierata di vino tipico della zona.

#### TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A PALAZZINA

La sera di sabato 9 febbraio scorso gli alpini del Gruppo di Palazzina si sono riuniti in assemblea.

Sotto la guida dell'instancabile Capo Grup-

po Danilo Cacciatori, ottimamente coadiuvato dal Vice Capo Giuseppe Dal Sasso e dal Cassiere Andrea Benetti, i soci hanno proceduto alle operazioni di tesseramento per il 1975.

Erano presenti quasi tutti gli iscritti i quali esposito il loro dovere si sono assisi a tavola per la cena sociale che era proprio intonata alle consuetudini alpine: polenta salame e radicchi rossi, il tutto annaffiato allegramente da generosi flasci di vino.

#### MANIFESTAZIONE A S. PANCRAZIO

A S. Pancrazio, la sera del 21 marzo scorso, è stata celebrata la S. Messa annuale in suffragio e commemorazione dei caduti nel bombardamento del 28-3-1945. Degna di ricordo l'omelia tenuta dal cappellano della ANCR, don Sonato, che ha richiamato i valori perenni cardine della vita personale e sociale, ed ha ricordato il benemerito comm. Gollinucci ed il cav. Marcolini che in quel tragico bombardamento hanno perso i loro cari.

Hanno partecipato alla mesta cerimonia: la Federazione provinciale e la Sezione di Porto dell'ANCR, rispettivamente con standard e bandiera, il Gruppo Alpini con gagliardetto, alliere il Capo Gruppo Aldo Marcolini, con il Cons. Sezionale magg. Cometti, i Boy Scout parrocchiani, l'Avis, le Scuole. Ass. d'arma, tutti con bandiere. Il 28-3 infine con cerimonia ristretta è stata deposta una corona d'alloro al monumento, ed un omaggio floreale alla stele marmorea in via 28 marzo 1945.

#### NUOVO GRUPPO A VAGO DI LAVAGNO

Lunedì 11 Aprile, presenti il Cons. Sez. Lenotti ed il Membro del Direttivo Rabacchi, gli alpini del nuovo Gruppo di Vago di Lavagno sono entrati ufficialmente a far parte della grande famiglia della Sezione Veronese.

Al P. I. Leonardo Molinaroli, che con altri volontari ha avuto l'iniziativa di costituire il Gruppo, è stato dato l'incarico di presiedere il Gruppo stesso fino al prossimo autunno quando, col sicuro apporto di altri alpini, si svolgeranno regolari elezioni.

Per ora i nostri rallegramenti ed auguri di buon lavoro.

#### INAUGURATO IL GAGLIARDETTO DI ARCE'

Domenica 13 aprile gli abitanti di Arce' erano tutti raccolti nella grande piazza per festeggiare la nascita del nuovo Gruppo Alpini, che conta già 83 iscritti, ed assistere all'inaugurazione del gagliardetto.

La cerimonia è iniziata con la sfilata attraverso le vie del paese, banda di Bussolengo in testa, con una lunga fila di Alpini, Autorità, Cittadini. Ad ogni balcone una bandiera tricolore. Tanto entusiasmo e tanti applausi. Gli Italiani degni di questo nome ad Arce' ci sono.

Fra gli intervenuti abbiamo notato il Sindaco prof. Spazzoli, Il Parroco, che ha celebrato la S. Messa, Don Dal Dosso, il Comm. Bozzi, i Cap. Butturini e Manara, Il Presidente Combattenti Cav. Sartori, il Col. Santalena, il Consigliere Sezionale Col. Lenotti, il Capo Zona Spolvera, i Membri del Direttivo Rabacchi e Vassanelli, e 35 rappresentanti di Gruppo.

Al termine della S. Messa, il Parroco ha benedetto il gagliardetto, madrina del quale è stata la gentile Signora Albertina Furia vedova dell'alpino Ambrosi e madre del Capogruppo Renato. Quest'ultimo, poi, ha ringraziato a nome del bel Gruppo, tutti gli intervenuti e particolarmente i cittadini di Arce' per il largo contributo versato per la

realizzazione della splendida manifestazione. Un grazie di cuore al Conte Orazio Da Sacco, forzatamente assente, per aver donato il gagliardetto.

Dopo brevi parole del Sindaco, entusiasta della manifestazione, il Col. Lenotti, dopo parole di circostanza, ha letto una nobile e significativa lettera di un vecchio Cavaliere di V.V. che ha voluto conservare l'anonimato. Ora, dobbiamo dire purtroppo, ci viene comunicato il nome, ma per dirci che il grande cuore di quel vecchio combattente ha cessato di battere; si tratta di Giovanni Vassanelli, dinanzi al quale noi chiniamo i nostri gagliardetti.

Dovremo dire tante cose, ma lo spazio a disposizione è, purtroppo, finito. Chiudiamo con un «bravissimi» Alpini di Arce', vi siete comportati in modo meraviglioso. Chiediamo scusa se non facciamo nomi, non vorremmo fare delle omissioni. Continuate così, tutti gli abitanti di Arce' saranno con voi. Lo scomparso Vassanelli diceva, nella sua lettera, fra l'altro, «...bravi, ragazzi nostri».

#### COLOGNOLA AI COLLI (14 APRILE 1975)

I festeggiamenti in memoria di don Bepo, domenica 14 aprile, sono risultati una commovente manifestazione alpina in memoria del grande cappellano dell'Ortigara del Btg. Verona. Dapprima la S. Messa concelebrata dal cappellano mons. Piccoli e dal parroco mons. Caprini, che hanno rievocato le virtù e meriti, la generosità di don Gonzato; quindi la sfilata della massa di alpini, con la musica di Soave, il coro «Voce dei Colli», una ventina di gagliardetti, il Sindaco rag. Calolani, (immane alle nostre manifestazioni), il gen. Griffani, il t. col. ing. Ambrosini, i rappresentanti la sezione col. Pasini e magg. Cometti.

Dopo il discorso ufficiale del col. Pasini e quello del Sindaco dopo la deposizione di corone al monumento e al busto di Don Bepo, e un rinfresco alla «farmacia alpina», ha avuto luogo il rancio, intercalato da discorsi di circostanza del Sindaco, del gen. Griffani, del col. Pasini, del col. Ambrosini, del magg. Cometti e dal parroco; bellissima la dizione di molte poesie scarpona lette dall'autore, il nostro magg. Ermini.

Graditi ospiti il Presidente dei Combattenti ins. Ruffo, il maresciallo del CC. la sorella di Mons. Piccoli, e la sorella di Don Bepo commossa per la rievocazione così sentita dello scomparso. Molto festeggiato il nuovo Capo Gruppo, Carlo Sorio attivo organizzatore della manifestazione, bene aiutato dal Vice Tregnaghi e da tutto il Consiglio. Un elogio è stato elargito anche al «vecio» Capo Gruppo, Cav. di V.V. Santi.

Hanno partecipato alla manifestazione i Gruppi di Illasi, Mezzane, S. Zeno di C. Colli, Cazzano, Monteforte, S. Martino B.A., Caldiero, ed altri che non citiamo per brevità, chiedendone venia.

#### CENA SOCIALE A GREZZANA

A tesseramento pressoché ultimato, gli Alpini del Gruppo di Grezzana si sono riuniti la sera del 24 aprile, presso la Trattoria «La Pergola» per la tradizionale cena sociale. Diciamo subito che è stata squisita, altrimenti il cuoco alpino aumenterà i prezzi per il prossimo incontro.

Presenti il Capogruppo Geom. Turri, il Vice Cav. V.V. Sauro, un buon numero di Alpini e per la Sezione il Consigliere Lenotti.

Sono stati discussi problemi che interessano l'attività del Gruppo ed in modo particolare quelli rivolti alla ricostruzione di una Chiesetta da parte degli Alpini di Azzago, ed

alla ricostituzione di un nuovo Gruppo, che potrebbe essere numeroso, nella zona di Lugo. Qui non mancano del «bocla» di buona volontà ed è quindi possibile che in autunno si facciano vivi per dare il loro contributo.

#### GRUPPO DI BUSSOLENGO

La sera del 23 aprile scorso, gli Alpini di Bussolengo, con un simpatico gesto, hanno voluto ricordare il terzo anniversario della inaugurazione del Monumento all'Alpino, che vide Alpini e popolazione fusi in una manifestazione memorabile.

E' stata deposta una corona d'alloro al Monumento stesso, alla presenza naturalmente di buona parte dei soci, del Capogruppo e dei suoi validi collaboratori. Ospite d'onore il Col. Santalena.

#### RIUNIONE A VALEGGIO SUL MINCIO (6 aprile 1975)

Gli alpini di Valeggio hanno organizzato una bella giornata scarpona anche se il tempo è stato inclemente; ha però permesso di assistere alla Messa davanti al monumento dei Caduti e di deporre una corona d'alloro. L'aspetto delle vie cittadine è stato veramente magnifico: balconi e finestre tappezzate di bandiere tricolori facevano pensare ad altri tempi. E allora un bravissimo al Capo Gruppo dott. Martini, al Vice dott. Bazzoli fattivi entrambi, unitamente ai collaboratori tutti, che ci hanno entusiasmato. Anche il Sindaco, cav. Farinelli ha voluto partecipare al corteo degli alpini, visibilmente soddisfatto.

Al monumento, dopo le parole del sacerdote, il col. Pasini, particolarmente rivolgendosi ai giovani, ha ricordato il sacro dovere del ricordo dei Caduti e dell'amor patrio. Il corteo ha ripreso a sfilare per portarsi al municipio, a gustare un bicchiere di buon vino. Alle 13 la colazione ha riunito 120 commensali. A tavola il Cons. Sezionale comm. Cometti prima e il col. Pasini poi hanno elogiato gli attivi organizzatori e gli alpini. Hanno fatto seguito il Capo Gruppo dott. Martini, il quale, ha invitato a un momento di raccoglimento in memoria dello scomparso Capo Gruppo Silvio Fain Binda; si sono succeduti poi il Gen. Festini, ed il Parroco che entrambi hanno ringraziato gli alpini per la bella manifestazione di fratellanza.

Erano presenti con gagliardetto i rappresentanti di Salionze e Vigasio, nonché la benemerita con il maresciallo e l'appuntato. La bella manifestazione si è chiusa con tanta, tanta allegria scarpona.

#### UN NUOVO GRUPPO A TREVENUOLO

Una inaspettata e gradita sorpresa ci è giunta da Trevenzuolo dove gli Alpini senza essere sollecitati da alcuno, si sono riuniti in Gruppo ed hanno raggiunto il numero di 73 iscritti; hanno già svolto le loro elezioni e nominato il Direttivo che rimarrà in carica per il prossimo triennio.

Ecco i nominativi: Capo Gruppo Gerardo Cestaro, Vice Rino Lamberti, Segretario Mario Bissoli, Cassiere Remo Mariotto, Consiglieri: Aldo Masotto, Giorgio Bragantini, Elio Cannogo, Aldo Artioli, Giacomo Pieri, Flavio Baldani, Giuseppe Ciman, Delmino Lucchini e Luigino Lucchini.

Quanto prima saranno presi accordi per l'inaugurazione del gagliardetto. Per ora facciamo tanti auguri di buon lavoro.

Proprietario e Dir. Resp.  
Associazione Nazionale Alpini - Verona  
Tipo-Lito degli Stimmattini